

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 30 APRILE 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI WEBUILD S.P.A. SUL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA, RECANTE:

"4. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE."

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti") - alla luce delle motivazioni, secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati, ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la "MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "Regolamento Delegato"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, approvate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") ai sensi della MAR (le "Prassi Ammesse").

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione formulata dal Consiglio di Amministrazione di Webuild S.p.A. (in seguito "Webuild" o la "Società") è finalizzata a dotare la Società di uno strumento di largo uso nelle società quotate, per cogliere opportunità di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nelle Prassi Ammesse.

I principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone di concedere l'autorizzazione sono i seguenti:

- (a) operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, in presenza di eventuali oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali, anche legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi e/o a collocamenti sul mercato di azioni da parte di azionisti aventi l'effetto di incidere sul suo corso e/o, più in generale, a contingenti situazioni di mercato;
- (b) investimento a medio e lungo termine ovvero comunque al fine di cogliere opportunità di mercato anche attraverso l'acquisto e la rivendita delle azioni ogniqualevolta sia opportuno;
- (c) dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o di incentivazione e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario, gestionale, e/o strategico per la Società (ivi incluse operazioni di permuta e/o conferimento e/o al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, impiego al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, *bond* o *warrant*, piani di *stock option*, *stock grant* e di incentivazione a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori del gruppo, nonché concessione di diritti reali e/o obbligatori).

Con particolare riferimento alla richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, si precisa che, allo stato, tale richiesta non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

2. NUMERO MASSIMO E CATEGORIA DELLE AZIONI ALLE QUALI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione proposta ha ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione della facoltà di acquistare azioni ordinarie della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di

Amministrazione, sino a un numero massimo di azioni ordinarie proprie, tale da non eccedere il 10% del numero complessivo delle azioni in circolazione al momento dell'operazione (ovvero, se inferiore, sino al limite massimo di tempo in tempo previsto dalla normativa di legge e regolamentare⁽¹⁾), avuto anche riguardo alle azioni ordinarie proprie eventualmente possedute dalla Società stessa a tale data sia direttamente, sia indirettamente, tramite sue società controllate.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti alla data dell'operazione. Alla data della presente relazione, l'articolo 2357, comma 1, del codice civile stabilisce che una società non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto, alienazione, permuta e conferimento di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili.

In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto di azioni ordinarie, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di cui sopra e le condizioni stabilite dall'Assemblea.

3. INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEL LIMITE MASSIMO DI ACQUISTO AL QUALE DI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società è rappresentato da n. 893.788.182 azioni, prive di valore nominale, di cui n. 892.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio, rappresentative di un capitale sociale complessivo pari ad euro 600.000.000.

Alla data odierna, la Società detiene n. 1.330.845 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale sociale ordinario della Società), rivenienti dal precedente piano di acquisto di azioni proprie approvato dall'Assemblea ordinaria del 19 settembre 2014 e venuto in scadenza il 19 marzo 2016. La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, come anche la verifica delle informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferisce l'autorizzazione, in ogni caso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, sarà oggetto di analisi di volta in volta all'atto dell'acquisto.

4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile (alla data della presente relazione stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in massimi 18 mesi dalla data in cui l'assemblea adotta la corrispondente deliberazione) con la facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie viene richiesta senza limiti temporali.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Società, nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le Prassi di Mercato ove applicabili, e in particolare ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

⁽¹⁾ Alla data della presente relazione, il limite massimo è fissato dall'art. 2357, comma 3, del codice civile nel 20% del capitale sociale.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, garantendo la parità di trattamento tra gli azionisti e rispettando le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati agendo, inoltre, in conformità all'art. 132 TUF, all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi Ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento Delegato e della normativa generale e di settore applicabile (ivi incluse le disposizioni dettate da CONSOB o da ESMA).

L'Emittente potrà delegare a un intermediario specializzato l'incarico di coordinare ed eseguire le operazioni su azioni proprie.

Le predette modalità operative non trovano applicazione, a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del TUF, con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, comma 8, Codice Civile ovvero rivenienti da piani di compenso approvati ai sensi dell'art. 114-bis del TUF. Le azioni a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti dei relativi piani.

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa, anche regolamentare, tempo per tempo vigente (anche per il tramite di società controllate), da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso, e pertanto, alla data della presente Relazione:

1. per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
2. sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A. che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
3. mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti alle condizioni stabilite dall'art. 144-bis, lettera c) del Regolamento Emittenti;
4. mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di opzioni di vendita da esercitarsi entro il termine di durata dell'autorizzazione di cui al precedente paragrafo 4;
5. nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;
6. con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del MAR;
7. alle condizioni indicate dall'articolo 5 del MAR;
8. con le modalità previste dalle prassi di mercato ammesse da Consob o ESMA.

Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi di volta in volta in vigore.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria e/o della cessione di diritti reali e/o personali e/o prestito titoli – da eseguirsi sia direttamente che per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Alla luce delle considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad adottare la seguente deliberazione:

- *avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357-ter del cod. civ., dell'articolo 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché le disposizioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e le prassi di mercato di tempo in tempo ammesse;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 1.330.845 azioni proprie (pari allo 0,15% del capitale sociale ordinario della Società);*
- *constatata l'opportunità di concedere l'autorizzazione a eseguire operazioni di acquisto e di disposizione delle azioni ordinarie proprie, per i fini e con le modalità illustrate nella relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4 al medesimo Regolamento Emittenti (la "Relazione");*

DELIBERA

1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, per il termine massimo consentito dalla normativa di legge e regolamentare applicabile (alla data della presente relazione stabilito dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile in massimi 18 mesi dalla data in cui l'assemblea adotta la corrispondente deliberazione) e per tutte le finalità indicate nella Relazione, ad acquistare azioni ordinarie della Società in una o più volte, sino a un numero massimo di azioni ordinarie proprie tale da non eccedere il 10% del numero complessivo delle azioni in circolazione al momento dell'operazione (ovvero, se inferiore, sino al limite massimo di tempo in tempo previsto dalla normativa di legge e regolamentare) avuto anche riguardo alle azioni ordinarie proprie eventualmente possedute dalla Società stessa a tale data sia direttamente, sia indirettamente, tramite sue società controllate, delegando al Consiglio stesso - e per esso al suo Amministratore Delegato con facoltà di subdelega - i più ampi poteri (ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali) affinché, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria compatibile con i programmi e i piani di investimento della Società, esegua tali operazioni di acquisto secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa pro tempore vigente (anche per il tramite di società controllate) da individuarsi, di volta in volta, a propria discrezione a seconda delle finalità perseguite, ad un corrispettivo unitario che non potrà comunque discostarsi né in diminuzione né in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, delegando allo stesso - e per esso al suo Amministratore Delegato con facoltà di subdelega - i più ampi poteri (ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali), ad alienare e/o comunque disporre di tutte le azioni proprie in portafoglio, anche prima del completamento degli acquisti nell'importo massimo autorizzato con le presenti deliberazioni, in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali, per tutte le finalità di cui alla Relazione e mediante l'adozione qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa pro tempore vigente (anche per il tramite di società controllate) da individuarsi, di volta in volta, a propria discrezione a seconda delle finalità perseguite, stabilendo altresì di volta in volta il prezzo di cessione e/o i criteri, le modalità, i termini e le condizioni di impiego di tutte tali azioni proprie in portafoglio che risultino opportuni per corrispondere alle finalità perseguite;*
3. *di effettuare ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza dalla normativa pro tempore vigente e dei principi contabili applicabili;*
4. *di conferire all'Amministratore Delegato, con piena facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.*

Milano, 19 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione di Webuild S.p.A.

Il Presidente – Donato Iacovone